

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.G.R. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESEDENTE

emessa in data 05.05.2017

N. 113/p/17

Oggetto: Consolidamento argini in sponda sinistra idrografica Fiume Corno e sponda destra idrografica Fiume Ausa per l'importo di € 900.000,00. Approvazione schema di convenzione di avvalimento fra il Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia e il Consorzio

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con D.P.G.R. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02, è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 e svolge attività nel settore della bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del 31 gennaio 2011, come modificato dall'Atto integrativo stipulato il 14 luglio 2011, di seguito Accordo di Programma, che prevede la realizzazione di interventi per l'importo pari a Euro 32.274.100,00, di cui Euro 26.018.100,00 di fondi statali ed Euro 6.256.000,00 di cofinanziamento regionale;

VISTO l'articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, recante "Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale", il quale prevede che i Presidenti delle regioni subentrano, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni;

VISTO in particolare l'articolo 10, comma 4, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 16 agosto 2014, n. 116 che prevede che il Presidente della Regione possa avvalersi per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni attività di carattere tecnico-

amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS Spa, dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 e, in particolare, l'articolo 1, commi 1, 2 e 3, nel quale sono indicati i principali poteri di deroga ai quali il Commissario può ricorrere in tema di conferenza di servizi, di autorizzazioni e di procedure di esproprio;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito in legge con modificazioni dalla legge 16 agosto 2014, n. 116, che agli articoli 5 e 6 prevede poteri di sostituzione e di deroga, nonché procedure di esproprio con tempistiche dimezzate, per l'attuazione degli interventi da parte del Commissario;

VISTO l'articolo 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

VISTO il decreto 20 luglio 2011, n. 83605 del Dirigente dell'Ispettorato generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni - Uff. XIII del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, con il quale è stata autorizzata l'accensione, presso la Tesoreria dello Stato di Trieste, della contabilità speciale vincolata n. 5632 a favore del Commissario, denominata "C S RISCHIO IDROGEOL FRIULI";

VISTO l'Allegato 1 (Programma interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico - Sezione attuativa) all'Accordo di Programma, che riporta, tra gli altri, l'intervento di "Consolidamento argini in sponda sinistra idrografica fiume Corno e sponda destra idrografica fiume Ausa" per l'importo di Euro 900.000,00;

VERIFICATO che l'ISPRA ha provveduto alla classificazione dell'intervento con codice UD002A/10;

PRESO ATTO che il Commissario ha individuato il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana quale soggetto in avvalimento per la progettazione e l'esecuzione, compreso l'appalto, dell'intervento in oggetto;

RITENUTO di procedere alla formalizzazione del rapporto di avvalimento tra il Presidente della Regione nella sua qualità di Commissario straordinario delegato e il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana in qualità di Ente avvalso, mediante la convenzione allegata al presente provvedimento;

VISTO il Regolamento, approvato con decreto del Commissario 18 ottobre 2012, n. 11, recante "Norme e procedure del rapporto di avvalimento per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma del 31 gennaio 2011 e successivo atto integrativo del 14 luglio 2011 finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia";

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, (nuove disposizioni in materia di appalti pubblici e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

VISTO lo schema di avvalimento fra il Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia e il Consorzio, allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai fini della progettazione generale degli interventi necessari per la messa in sicurezza delle arginature del fiume Corno, della progettazione definitiva, esecutiva, dell'appalto e dell'esecuzione dell'intervento di "Consolidamento argini in sponda sinistra idrografica fiume Corno e sponda destra idrografica fiume Ausa", per un importo di Euro 900.000,00 (codice ISPRA n. UD002A/10);

RILEVATO che le attività affidate al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana consentono di acquisire nuove e maggiori fonti di entrata attraverso un oculato utilizzo della struttura consortile, finalizzate a mantenere l'equilibrio di bilancio e nel contempo destinare ulteriori risorse all'attività istituzionale dell'Ente senza ricorrere all'aumento dei canoni consortili;

RILEVATO che la competenza della struttura consortile appare idonea ad assolvere alle attività previste dalla convenzione se del caso con il supporto di collaboratori anche esterni al Consorzio per i compiti per la cui realizzazione dette strutture non hanno professionalità adeguata;

RAVVISATA l'urgenza di procedere con l'approvazione dello schema di convenzione allegato, stante le ristrette tempistiche indicate dalla struttura commissariale per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia per addivenire alla realizzazione delle opere;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

VISTO l'art. 22 - 4° comma L.R. 28/02

VISTO l'art. 14 comma 3 lett. u) e l'art. 17 lett. j) dello Statuto consortile;

Con i poteri della deputazione amministrativa

DELIBERA

- di approvare, per i motivi indicati in premessa, lo schema di avvalimento fra il Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia e il Consorzio, allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai fini della progettazione generale degli interventi necessari per la messa in sicurezza delle arginature del fiume Corno, della progettazione definitiva, esecutiva, dell'appalto e dell'esecuzione dell'intervento di "Consolidamento argini in sponda sinistra idrografica fiume Corno e sponda destra idrografica fiume Ausa", per un importo di Euro 900.000,00 (codice ISPRA n. UD002A/10);
- di disporre, con successivo provvedimento, alle variazioni al Bilancio di previsione dell'esercizio 2017 inerenti e conseguenti al presente provvedimento;
- di provvedere alla sottoscrizione della convenzione e di ogni atto necessario per l'attuazione del presente provvedimento;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa.
- di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Deputazione Amministrativa nella sua riunione immediatamente successiva;

IL SEGRETARIO
f.to Massimo Canali

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- ✓ è stata affissa all'Albo consortile il 09.05.2017 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile ilcon le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- ✓ è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 16.05.2017
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 - 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 05.05.2017

- ✓ per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 - 2° comma L.R. 28/02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 - 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 - 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr.ing. Massimo Canali)